

**CREDIT
MANAGEMENT**

BPER: Gruppo

BPER CREDIT MANAGEMENT S.C.p.A.

Sede legale via San Carlo, 16 - 41121 Modena

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

di BPER Banca S.p.A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Modena

Codice fiscale 03667810364 - Società appartenente al Gruppo IVA BPER BANCA Partita IVA 03830780361

Numero REA MO 407516 - Capitale Sociale € 1.000.000

BILANCIO 2019

Assemblea dell'8 aprile 2020

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

***Relazione e Bilancio
al 31 dicembre 2019***

ORGANI SOCIALI IN CARICA ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Consiglio di Amministrazione

Presidente Avv. Maria Valeriana Masperi

Amministratori Dott. Alessandro Vandelli
Dott. Giuseppe Cuccurese
Dott. Gian Enrico Venturini
Dott. Giorgio Barbolini
Dott. Paolo Cerruti
Dott. Stefano Esposito

Collegio Sindacale

Presidente Dott. Guglielmo Cacchioli

Sindaci effettivi Dott. Umberto Bernardi
Dott.ssa Grazia Marchesini

Direttore Generale Dott. Giuseppe Sibilla

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Saluto

*Pregiatissimi Consorziati,
sono lieta di porgere un cordiale saluto alla compagine sociale e ringraziarVi per la gradita presenza.*

E' con viva soddisfazione che presentiamo il progetto di bilancio di BPER Credit Management 2019, a quattro anni dalla nascita del Consorzio ed il primo dall'inizio del mio mandato come Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il 2019 ha segnato il consolidamento del lavoro svolto con tenacia e determinazione dal Consorzio realizzando gli obiettivi fissati dal Piano Industriale del Gruppo di appartenenza con performances di eccellenza, in un contesto macro economico mondiale di generale debolezza.

Negli ultimi quattro anni, alla stregua dei principali competitors europei, BPER Gruppo, ha ricercato soluzioni sistematiche per ridurre il proprio stock di NPE: (i) ottimizzando il modello operativo, (ii) ridefinendo ed implementando le strategie di recupero, (iii) attuando una gestione proattiva del comparto. La costituzione del Consorzio ha così rappresentato il principale fattore di svolta nell'ottimizzazione del processo di gestione del credito in sofferenza, in ottica di massimizzazione degli incassi e riduzione degli stock.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso, oltre ad una lodevole attività di recupero ordinaria, nell'ambito di un più ampio programma di gestione NPE di Gruppo, sono proseguite operazioni straordinarie di deleveraging di NPL. In particolare, con il concreto contributo di BCM, si è perfezionato un'importante contratto di cessione di un portafoglio di sofferenze per un valore lordo contabile di circa 1 miliardo di euro. L'operazione, di seguito più ampiamente descritta, ha consentito al Gruppo BPER di centrare gli obiettivi attesi di riduzione dell'NPE ratio lordo, proseguendo l'ambizioso percorso sin qui condotto.

Nel nuovo scenario del sistema bancario, l'efficientamento di processi e di strutture, l'ottimizzazione dei modelli operativi e gestionali, lo sviluppo e la valorizzazione delle Risorse Umane, rappresentano le basi per fronteggiare le sempre più complesse sfide che ci attendono.

Superata la fase di straordinarietà dei primi esercizi, il biennio 2020-2021 vedrà il Consorzio impegnato in un progetto di ristrutturazione del modello organizzativo e dimensionale, più rispondente ad una gestione qualitativa ed efficace degli asset di Gruppo a fronte di una riduzione degli stock.

Nonostante i risultati raggiunti, le prospettive economiche di crescita moderata, o addirittura al ribasso, oltretutto le possibili evoluzioni negative generate dalle turbolenze geopolitiche in atto, impongono un'altissima soglia di attenzione sui potenziali rischi espressi dal precipuo contesto. BPER Credit Management, come sin qui dimostrato, continuerà ad interpretare appieno il profondo progetto evolutivo in atto, con un'altissima tensione verso i primari obiettivi di redditività, qualità ed efficienza.

Prima di procedere con l'illustrazione dei dati di Gestione, desidero rivolgere un sentito ringraziamento a quanti hanno fortemente contribuito al successo della nostra società:

- all'Amministratore Delegato del Gruppo, Dr. Alessandro Vandelli, per il costante supporto, nonché per l'attenzione nei confronti della nostra Società
- al Direttore Generale, Dr. Giuseppe Sibilla, che ha saputo condurre questo Consorzio con competenze distintive consentendoci di raggiungere e superare ambiziosi traguardi
- all'Asset Manager, Dr.ssa Mirca Marcelloni, che con professionalità e tenacia ha svolto un prezioso lavoro e supportato la Direzione generale nel mandato di gestione
- ai nostri Dirigenti, ai Responsabili ed ai Collaboratori di tutte le strutture distribuite nel paese, un particolare plauso per l'impegno, la qualità del servizio prestato e la professionalità che li ha contraddistinti
- a tutte le funzioni della Capogruppo per il sostegno e la collaborazione forniti nella realizzazione dei vari progetti organizzativi e funzionali
- al Collegio Sindacale che ha svolto con dedizione ed alta professionalità il delicato mandato istituzionale

- a Voi Colleghi Amministratori, anche nelle rispettive vesti di rappresentanti delle Consorziato
- al Rag. Fabrizio Togni, che al 31 dicembre ha rassegnato le proprie dimissioni in concomitanza con la Sua andata in quiescenza dalla Banca, va un particolare saluto e ringraziamento per il contributo professionale e personale offerto al Consorzio in qualità di Amministratore.

Struttura Organizzativa

La struttura Organizzativa, in corso d'anno, non ha subito variazioni

L'Organigramma attuale presenta, a diretto riporto gerarchico della Direzione Generale, le seguenti unità Organizzative:

- Ufficio Segreteria di Direzione Generale che, oltre alle specifiche segretariali, gestisce servizi generali e di logistica; coordina il recepimento delle Direttive di Gruppo; assicura il processo di aggiornamento e divulgazione del MOG ex Lgs. 231/01;
- Servizio Asset Management che gestisce l'attività di recupero dei crediti in sofferenza attuata dagli Uffici territoriali a riporto diretto; coordina altresì i rapporti con le società del Gruppo in relazione ai portafogli gestiti;
- Ufficio Portfolio Management, che assicura l'ottimizzazione del modello operativo interno di recupero crediti; analizza i portafogli delle consorziate monitorando l'andamento della gestione e delle performance; gestisce il processo di declinazione dei budget sugli uffici; gestisce le tematiche di business continuity;
- Ufficio Presidio posizioni minori (Outsourcing Management) che oltre a gestire le posizioni di propria competenza individua le posizioni da esternalizzare a società di recupero esterno, monitorandone i risultati ed il rispetto dei rispettivi service level agreement.

Il Progetto di Riorganizzazione di BCM in coerenza con il Piano Industriale di Gruppo 2019-2021

Il Portafoglio Sofferenze di Gruppo gestito da BCM che aveva raggiunto un picco massimo al 30 giugno 2016 per un valore di circa € 7,4 Mld di GBV è andato progressivamente riducendosi sia per effetto di Cessioni Straordinarie Massive effettuate nel tempo (per un valore di circa € 4,7 Mld, sia per effetto dell'attività di Workout di BCM, per un valore di circa € 2,4 Mld, tra incassi e cancellazioni).

Tenuto conto dei nuovi ingressi a sofferenza avvenuti nel corso degli anni, il saldo delle Sofferenze ha raggiunto un nuovo livello di minimo al 31 dicembre 2019 pari a circa € 3,5 Mld di GBV, con una riduzione di oltre il 53%.

Anche la numerosità delle posizioni gestite è passata da oltre 64 mila al 30 giugno 2016 a circa 31 mila al 31 dicembre 2019, con una riduzione di circa il 48%.

In considerazione di ciò nel corso del 2019 la Direzione di BCM ha avviato un progetto con il supporto di una primaria società di consulenza per la riorganizzazione della propria struttura.

L'analisi è stata effettuata in maniera coordinata con le strutture di Capogruppo interessate, in particolare la Direzione Organizzazione e la Direzione del Personale.

L'orizzonte temporale di riferimento è stato rappresentato dal triennio di Piano Industriale 2019-2021 in modo tale che l'analisi fosse coerente con i vincoli e gli obiettivi complessivi del Piano.

Il progetto è stato avviato effettuando una mappatura delle attività svolte attualmente dalla diverse strutture di BCM.

E' stata inoltre effettuata una attività di benchmarking organizzativo su alcuni player operanti nel sistema bancario sul mondo degli NPL.

Oltre a quelle previste da funzionigramma sono state individuate inoltre una serie di ulteriori responsabilità che a fronte della riduzione delle posizioni, incrementeranno l'effort delle risorse di BCM.

In particolare si fa riferimento alle nuove attività di post cessione, alla gestione della nuova procedura Laweb IV, all'aumentata complessità del portafoglio residuo (es. maggiormente concentrato su posizioni con cause passive e reclami).

In aggiunta è stato considerato anche il rafforzamento delle attività di valorizzazione delle garanzie immobiliari e di controllo interno di primo livello, in termini di adeguatezza degli accantonamenti, di strategie dei gestori e di qualità dei dati.

Il progetto di ristrutturazione organizzativa è stato deliberato dal Cda di BCM del 4 dicembre 2019 u.s. con il Consenso della Capogruppo ed è subordinato, per la parte relativa al personale, al confronto ed all'informativa sindacale anche con riferimento al Piano Esodi stipulato dalla Capogruppo nell'ambito del Piano Industriale in corso.

NPE Strategy 2019-2021: principali azioni e target

Il Gruppo BPER Banca a marzo 2019 ha aggiornato il proprio Piano Npe in risposta alla richiesta di Banca d'Italia e di BCE ed in coerenza con le proiezioni del Piano Industriale presentato al mercato a febbraio 2019.

Il Business Plan ha come obiettivo un NPE Ratio dell'8.5% al 2021 (dal 13.8% del 2018), il che equivale ad una riduzione dello stock di €2.6 mld dal 2018 al 2021 (da €7.0 mld a €4.4 mld), attraverso una gestione attiva ed efficientata degli NPEs, oltre ad importanti volumi di cessione.

Per raggiungere un NPE Ratio dell'8.5% entro il 2021, la Capogruppo ha previsto:

€1.5 mld di volumi cumulati di ristrutturazioni

€0.8 mld di volumi cumulati di work-out

€3.0 mld di volumi cumulati di cessioni

Il Gruppo BPER continuerà ad implementare le iniziative prioritarie del Piano Operativo, mirate a creare una solida base per migliorare la performance sulla gestione delle NPE continuativi nel tempo, che includono:

- Creazione di una unità di «Gestione Proattiva» per la gestione di esposizioni performing a rischio e forborne
- Maggiore outsourcing di esposizioni «Small Ticket», permettendo la specializzazione delle risorse interne su posizioni di maggior valore
- Evoluzione dei modelli organizzativi di Credito Anomalo e BCM, tramite aggiornamento capacity planning ed iniziative ongoing di specializzazione e formazione di risorse
- Operazioni di cessione massiva di sofferenze ed esposizioni unlikely-to-pay

Cessioni massive di Portafoglio Sofferenze

In coerenza con quanto pianificato nell'ambito della NPE Strategy 2019-2021 del Gruppo BPER, sono state concluse nel corso dell'anno 2019 le seguenti cessioni massive di portafoglio sofferenze:

Emilia:

In data 31 luglio 2019, è stata eseguita la cessione di un portafoglio di sofferenze da parte di BPER Banca e del Banco di Sardegna a UnipolReC s.p.a. (società interamente posseduta dal Gruppo Unipol), di valore lordo contabile al 30 settembre 2018 (data di riferimento di tale cessione) pari a circa Euro 1 miliardo (e valore lordo esigibile di circa Euro 1,3 miliardi), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 102 milioni, in linea con il valore netto di bilancio delle cedenti. Il portafoglio ceduto è composto per circa il 68% da crediti unsecured e per circa il 32% da crediti secured.

Cessioni Sardaleasing

Cream3:

In coerenza con la "NPE Strategy" del Gruppo Bper, il 02/12/2019 è stata formalizzata la cessione "massiva" di n. 42 crediti immobiliari a sofferenza per un GBV di circa Euro 27,4 mln, progetto denominato "Cream 3". Si tratta della terza operazione, dopo le due chiuse nel 2017 e 2018.

L'operazione, diversamente dalle precedenti, si è caratterizzata per l'applicazione di una struttura aderente alle nuove previsioni normative della Legge 130/99: vendita degli asset immediatamente rogabili ad una

compagnia di Leasing, LeaseCo, di emanazione dell'Investitore e cessione dei crediti ad una SPV per la parte di immobili non rogitabili.

Small Ticket:

Sempre nell'ottica della riduzione del NPL Ratio si è collocata un'ulteriore operazione di cessione massiva di crediti NPL denominata "Small Ticket" perfezionata in chiusura d'anno il 27/12/2019. Secondo uno schema contrattuale già realizzato negli scorsi anni, si è trattato di una vendita pro-soluto di crediti relativi a n. 277 contratti a sofferenza e con esposizione di circa Euro 24,3 mln costituita pressoché esclusivamente da canoni scaduti. La componente beni è sostanzialmente irrilevante. Le esposizioni di rischio avevano, pertanto, importo unitario contenuto, residuali dopo l'avvenuta cessione/radiazione del bene oggetto del contratto di leasing. I rischi erano, di fatto, quasi totalmente svalutati.

Inoltre, in coerenza con il processo di derisking attuato nel Gruppo BPPER è in corso di definizione una nuova operazione di cartolarizzazione di posizioni a sofferenze, da completare, ragionevolmente, entro il primo semestre 2020.

Acquisizione Unipol Banca

In data 25 novembre è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Unipol Banca S.p.A. in BPER Banca S.p.A. con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 luglio 2019.

Relativamente al portafoglio sofferenze sono stati acquisiti crediti in sofferenza che alla data del 31/12/2019 registrano un Gbv complessivo di € 130 Mln di cui circa 110 Mln nelle banche e circa € 20 mln in Sardaleasing.

Ai fini della rappresentazione gestionale il Gbv al 31/12 è stato conteggiato negli ingressi, pertanto, non si è tenuto conto della dinamica di dette posizioni (incassi, cancellazioni, altre variazioni), in quanto non rientranti nel perimetro di budget assegnato ai gestori.

Analisi e performance del Portafoglio Sofferenze in gestione

Di seguito si riportano i principali risultati gestionali ottenuti da BPER Credit Management nel corso dell'anno e i valori gestionali del portafoglio gestito per conto delle società consorziate.

Anche per quest'anno, il quarto effettivo del consorzio, l'attività di recupero è stata assegnata sulla base di un budget degli incassi calato sulla rete delle strutture operative di Asset Management e di Outsourcing Management monitorato puntualmente nel corso dell'anno.

Gli incassi gestionali relativi all'attività di recupero svolta da Bcm ammontano € 247,1 Mln, diminuendo del 22% in confronto ai € 317 Mln dell'anno 2018 ma superando significativamente (+159%) gli obiettivi di budget assegnati per € 155 Mln. Va sottolineato che la lettura asettica dei valori recuperati non esprime il miglioramento significativo che invece si è registrato nella gestione dei recuperi, condizionati da un portafoglio medio complessivo gestito in forte diminuzione. Infatti, il Tasso medio di recupero annualizzato (TMR YTD) del portafoglio, al netto delle cessioni massive, è risultato pari al 6,3% contro il 5,3% dell'anno 2018 migliorando in misura decisa.

Anche la riduzione di Gbv gestionale (incassi + cancellazioni + uscite) pari a € 505,9 Mln, seppure in diminuzione in confronto agli € 674,2 Mln (-25%) del 2018 evidenzia segnali molto positivi sia per il superamento del budget assegnato per € 360 Mln (+41%), sia per il buon contributo dato al miglioramento del Npe ratio. Infatti per il primo anno dalla nascita di Bcm, il valore del workout interno è superiore al valore dei nuovi ingressi (al netto delle posizioni assorbite dalla Ex Unipol).

Comprensivi delle operazioni di cessioni straordinarie sopra illustrate, gli incassi complessivi ammontano a € 362,4 Mln contro gli € 1.188,4 Mln del 2018 (-69,5%) e le riduzioni di Gbv a € 1.447,6 Mln contro gli € 3.706,4 Mln (-60,9%) del 2018. Le motivazioni sono ascrivibili alle minori cessioni straordinarie operate nell'anno.

Altri segnali positivi nella gestione si riscontrano nella diminuzione dell'anzianità media del portafoglio da 4,9 anni a 3,5 anni per gli effetti combinati della cessione straordinaria, dell'ingresso delle posizioni Unipol, mediamente più giovani, e per la chiusura di posizioni con più alta anzianità, in particolare nel segmento delle posizioni Speciali.

Continua a migliorare il rapporto spese su incassi sceso al 5,2% dal 6,3% di fine 2018. Le spese gestionali di recupero scendono del 39% in confronto al 2018.

Il Gross Book Value (GBV) del portafoglio Sofferenze "in gestione" in BPER Credit Management, relativamente al totale dei consorziati, ammonta al 31/12/2019 a € 3.494 Mln e diminuisce sensibilmente in confronto a € 4.306 Mln di fine 2018 (-19%). Come già esposto detta riduzione è dovuta sia alle operazioni straordinarie di € 942 Mln, sia all'attività svolta dal consorzio per € 506 Mln.

Gli ingressi a Sofferenza si attestano a fine 2019 a € 555 Mln, comprendono circa € 130 mln relativi alle posizioni Ex Unipol, e diminuiscono sensibilmente in confronto agli € 830 Mln del 2018.

Anche il Net Book Value (NBV) equivalente registra ancora una importante diminuzione attestandosi a fine 2019 a € 1.172 Mln contro gli € 1.438 Mln di fine 2018 (-18%). Oltre alle motivazioni già addotte per il GBV va aggiunto l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 9 che ha determinato a fine 2019 un'extracoverage sulle posizioni classificate nel perimetro "disposal" pari a € 159 Mln circa.

Conseguentemente il coverage medio dell'intero portafoglio sofferenze si attesta a fine 2019 al 66,4% contro il 66,6% di fine 2018, restando sostanzialmente stabile.

Le campagne gestionali effettuate nel 2019 Servizio Asset Management

Nel 2019 sono state condotte 4 campagne legate all'MBO di cui 3 rivolte all'adeguamento DATI nell'ambito della procedura LAWEB4 ed una indirizzata all'allineamento del Time Recovery in base a specifiche indicazioni espresse da BCE durante l'ultima ispezione sul credito. Si precisa, infatti, che nel corso del 2019 si è perfezionata un'attività ispettiva di BCE (Credit Quality Review), svolta altresì su tutte le altre banche vigilate dal SSM ed avente ad oggetto un campione di crediti Corporate di alcune Banche e Società del Gruppo. BCM, a tal proposito, ha collaborato nel fornire supporto nell'attività di analisi e di riscontro fornite alla Vigilanza.

Quanto alle prime tre:

- **Data Remediation effettuata dalla società Sydema:** la campagna ha coinvolto l'analisi di tutte le posizioni gestite dal Servizio sorte fino al 30 Novembre 2018, in 4 steps quindicinali, ed è stata focalizzata sull'attività dei recuperatori esterni al fine di valutarne l'operato sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo attraverso il monitoraggio di 6 diversi aspetti.

- **Gestione posizioni aperte:** la campagna si è focalizzata sull'analisi delle 1.076 posizioni sorte dal 1° dicembre 2018 al 30 giugno 2019 sul Servizio Asset Management al fine di valutarne il grado di implementazione sulla nuova piattaforma Laweb4 effettuata dai gestori interni.

Sono state analizzate 3 attività standard relative alla fase iniziale di avvio della gestione (presenza allegati, inserimento delibera scelta strategica, apertura di almeno un work flow gestionale) e i risultati sono stati analizzati non solamente in un'ottica di valutazione dell'operato dei colleghi ma anche di funzionalità dell'applicativo in questione e di gap formativi esistenti sulle risorse.

- **Allineamento dati procedure concorsuali ed azioni legali:** sono state analizzate ed implementate oltre 400 posizioni mancanti, nelle apposite procedure, dei riferimenti relativi ai Tribunali competenti, al fine di permettere un corretto invio di tali dati, considerati attualmente essenziali a fini segnaletici

Relativamente alla quarta, **sull'allineamento del Time Recovery**, sono state riviste puntualmente tutti i 22.103 rapporti aperti sul Servizio per una rivalutazione delle date di presunto realizzo inserite in procedura, alla luce delle nuove disposizioni di BCE.

Con l'occasione, si è dato l'avvio anche ad una nuova funzionalità di Laweb4 che prevede la determinazione del Time Recovery non solamente come data bullet finale ma anche attraverso la corretta imputazione degli incassi ai singoli esercizi in caso di pagamenti rateizzati o comunque frazionati nel tempo.

L'attività di Outsourcing

L'Ufficio Presidio Posizioni Minori (di seguito UPPM), che si occupa delle posizioni chirografarie (Unsecured) di norma inferiori a € 100.000,00, alla data del 31/12/2019 deteneva 18.750 posizioni, il 61% del portafoglio totale, per un controvalore di GBV di circa € 140,5 Mln, il 4% del totale.

A fine esercizio, al netto delle pratiche rese come irrecuperabili, risultano esternalizzate circa 14.252 posizioni per un controvalore di circa € 99,1 Mln.

Le società di recupero con cui BCM opera sono Fire, Cribis Credit Management (già Cribis Teleservice) ed A.T. Advancing Trade di Bergamo.

Nell'esercizio considerato sono state assunte n. 1.810 delibere su altrettante proposte transattive con chiusura mediante saldo e stralcio o piani di rientro (BPER Banca n. 1.339, BdS n. 407, BSS n. 42, C.R. Bra n.22).

Il raggiungimento degli obiettivi di budget è stato ottenuto integrando i vari processi attraverso il personale dell'UPPM (13 dipendenti, di cui 8 in Sardegna), nonché valutando la convenienza della strategia di recupero interna prima dell'outsourcing della posizione.

Monitoraggio delle Spese BCM

A fronte di un budget di periodo approvato dalla Capogruppo di € 18,83 mln, il totale dei costi operativi sostenuti è stato pari a € 18,39 mln con un assorbimento di budget del 98%. I costi del personale pari a € 12,58 Mln €, rappresentano il 68% del totale e assorbono il 97% del budget previsto.

Il Totale delle Altre Spese Amministrative (ASA) lorde è risultato pari a € 5,57 mln con un assorbimento di budget del 101%.

Le ASA al netto delle poste infragruppo sono risultate pari a € 3,57 Mln. L'assorbimento di budget approvato è risultato pari al 104%.

I dati di Infragruppo, risultati inferiori alle previsioni, sono pari a € 2,00 Mln, con un assorbimento pari al 97%.

I valori di Consuntivo 2019 delle Asa lorde risultano più alti rispetto al 2018 per circa € 0,32 mln. Le principali variazioni si sono registrate nelle seguenti voci:

- in aumento nella voce «Outsourcing esterni» (€+964 mgl) per l'attività straordinaria e non ripetibile di Data Remediation delle pratiche in Laweb 4 effettuata nel 1T19 da Sydema;
- in diminuzione nelle voci costi per gestione credito, ICT e Infopvider per complessivi € 462 mgl.

Ribaltamento dei costi operativi di BCM: prodotti, driver e corrispettivi

Ai fini del ribaltamento sulle società consorziate dei costi operativi sostenuti da BCM sono stati censiti i prodotti erogati e i driver per la definizione del pricing di seguito elencati:

- Gestione Pratiche NPL (con mandato): numero di ore lavorate sulle pratiche
- Gestione pratiche posizioni strategiche: numero di ore lavorate sulle pratiche
- Società di recupero esterne: fees riconosciute sulle singole pratiche
- Recupero informazioni da Data base Esterni

Andamento spese legali di gruppo

Come noto le spese legali di recupero del credito sono imputate direttamente nel conto economico delle singole società consorziate. Le Spese Legali complessive ammontano a € 21,40 mln, con un assorbimento di budget pari al 119%.

Considerate però al netto delle spese per cessioni pari a € 6,73 mln a fronte di un budget di € 3,02 mln, si attestano a € 14.666 mgl e sono contenute nelle relative previsioni di budget di € 14.947 mgl (98%).

Le spese legali workout, come da attese, sono in significativa riduzione (-22%) in confronto a dicembre 18 anche se sfiorano le previsioni di budget (112%) probabilmente un po' troppo ottimistiche.

Le spese per imposte indirette sostenute per l'esperimento delle azioni esecutive sono in significativa contrazione (€ -1.37 mgl) per la riduzione del numero delle pratiche in essere ed assorbono il 64% del budget.

Se sommate alle spese legali workout la percentuale di utilizzo del budget delle due voci unite si attesterebbe complessivamente al 98% quindi al di sotto di € 0,30 mgl in confronto alle previsioni.

Le spese per cause passive sfiorano non significativamente il budget attestandosi al 102% del budget annuo e registrano una leggera contrazione in confronto a dicembre 18 (-2%).

Sistemi operativi

A partire da Gennaio 2019 è stata rilasciata in produzione la nuova procedura di Gestione delle Sofferenze denominata «Laweb4» del fornitore Sydema.

L'iter operativo è costituito da 5 macro fasi di lavorazione della pratica ed è finalizzato a garantire un presidio esaustivo dal momento di presa in carico alla chiusura della stessa. Tali fasi sono le seguenti:

- Presa in carico ed analisi dei Documenti
- Definizione e Delibera delle strategie e dei percorsi di recupero
- Gestione delle posizioni e recupero (workflow) stragiudiziale
- Gestione delle posizioni e recupero (workflow) giudiziale
- Chiusura posizione

Le principali evoluzioni definite sono le seguenti:

- Introduzione di un percorso guidato e sequenziale delle attività da svolgere nelle diverse fasi di gestione delle pratiche
- Tracciatura e storicizzazione dell'attività di definizione e validazione della strategia di recupero
- Verifica della correttezza documentale attraverso l'implementazione di una check List
- Presidio dei processi operativi grazie alla implementazione di allarmi al verificarsi di determinati eventi /scadenze che possono avere impatti sulla gestione della pratica
- Integrazione e dialogo con gli altri partitari alimentanti le informazioni (es. Scheda Immobili, Fidi e Garanzie)

Sono stati identificati 13 sotto segmenti in cui la pratica può essere instradata in base alla combinazione di 7 attributi (es. disponibilità a pagare, presenza di procedure concorsuali e/o di garanzie immobiliari, qualità dell'immobile).

Secondo il Modello previsto, il gestore sulla base del sotto-segmento di appartenenza della pratica sarà supportato nella scelta della strategia da porre in essere

In corso d'anno, è stata inoltre condotta una attività di Data Remediation di circa 7.500 pratiche volta a recuperare le informazioni rilevanti da inserire nel nuovo applicativo. Tale attività è stata svolta con il supporto della società Sydema e si è conclusa il 31 marzo dello scorso anno.

Successivamente al passaggio in produzione sono poi state svolte ulteriori attività di sistemazione delle anomalie verificatesi. Tali attività non si sono ancora del tutto concluse. Al termine delle sistemazioni si prevede che si possano anche realizzare le prime evolutive del prodotto (es. gestione delle campagne).

L'organico e la Formazione

Al 31 dicembre 2019 il personale ammonta complessivamente a 166 risorse, di cui 153 nelle strutture operative di Asset Management e di Outsourcing Management e 13 nelle strutture di Direzione generale.

Coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico sugli NPE definiti dalla Capogruppo, una volta approvato dall'Organo consiliare il Budget Gestionale 2019, è stato declinato sui singoli gestori, sviluppando un articolato impianto in ottica di Management of Objectives (MBO). Su dette basi è stato possibile determinare gli obiettivi sia in termini di percentuali di recupero, che in termini di riduzione del GBV, per tipologia di pratica, per anno di gestione e per gestore.

In linea con le indicazioni espresse nelle Guidance BCE è proseguito efficacemente il percorso formativo del personale dipendente mediante: (i) corsi a catalogo organizzati dalla Capogruppo; (ii) incontri formativi presso gli Uffici Territoriali, tenuti dai rispettivi Responsabili, sia in materia giuridica che di carattere operativo.

UNITA' LOCALI DELLA SOCIETA'

La Società ha la propria sede legale e operativa a Modena in via San Carlo n.16.
Al 31 dicembre 2019, utilizza inoltre le seguenti Unità Locali:

- Modena – via Emilia Est n. 411/421
- Aprilia – piazza Roma angolo via dei Lauri n.1/3/5
- Avellino – Centro Direzionale Collina Liguorini
- Bologna – via della Zecca n. 1
- Bra – via Principi di Piemonte n. 12
- Cagliari – viale Bonaria n. 33
- Crotone – via Napoli n. 60
- Lanciano (CH) – viale Cappuccini n. 76
- L'Aquila – via Pescara n. 2/4
- Matera – piazza San Francesco d'Assisi n.12
- Milano – via Gaetano Negri 10
- Ravenna – piazza Arcivescovado n. 9
- Saluzzo – Corso Italia 86
- Sassari – via Molescott n. 12/16
- Sassari – via Padre Zirano, snc
- Vignola - viale Giuseppe Mazzini n.1
- Ferrara – Corso della Giovecca 65

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riclassificato in base alla durata delle voci dell'attivo e del passivo della Società è il seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti verso controllante	-	1012	(1.012)
Crediti verso imp.sott.al controllo della contr.	127	430	(303)
Crediti tributari e per imposte anticipate (esigibili entro l'esercizio successivo)	296	313	(17)
Altri crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)	-	1	(1)
Ratei e risconti attivi	15	14	1
A) Attività d'esercizio a breve termine	438	1.770	(1.332)
Debiti verso fornitori	(469)	(1.560)	1.091
Debiti verso controllante	(1.698)	(899)	(799)
Debiti verso imp.sott.al controllo della contr.	(324)	(719)	395
Debiti tributari e previdenziali	(40)	(64)	24
Altri debiti	(15)	(15)	0
Fondo per rischi e oneri	(560)	(566)	6
B) Passività d'esercizio a breve termine	(3.106)	(3.823)	717
C) Capitale circolante netto (A-B)	(2.668)	(2.053)	(615)
Immobilizzazioni immateriali nette	22	15	7
Immobilizzazioni materiali nette	234	272	(38)
Immobilizzazioni finanziarie	-	80	(80)
D) Capitale immobilizzato	256	367	(111)
E) Capitale netto investito (C+D)	(2.412)	(1.686)	(726)
Finanziato da :			
Patrimonio netto	1.000	1.000	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10	8	2
Posizione finanziaria netta	(3.422)	(2.694)	(728)
Totale	(2.412)	(1.686)	(726)

Il capitale circolante netto è costituito dalle attività e passività a breve termine.

Il capitale immobilizzato è determinato dagli investimenti che la Società ha effettuato per l'avvio dell'attività. Nei primi giorni di gennaio 2019, i C.d.A. di BPER Banca e Bper Services hanno deliberato un progetto di fusione per incorporazione del Consorzio nella Capogruppo, che ha avuto compimento in data 10 giugno 2019. Nell'ambito di questa operazione, le azioni possedute da Bper Credit Management sono state oggetto di riacquisto da parte di BPER Banca.

La posizione finanziaria netta è costituita dal saldo a credito del c/c presso la Controllante BPER Banca S.p.A.

INVESTIMENTI TECNICI

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati operati investimenti per complessivi € 48 mila e riguardano sia immobilizzazioni immateriali (licenze software) che materiali (principalmente macchine elettroniche).

Investimenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni assolute	Variazioni %
Immobilizzazioni immateriali: acquisti	20	15	5	33,33%
Immobilizzazioni materiali: acquisti	28	71	(43)	-60,56%
Totale	48	86	(38)	-44,19%

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	2019	2018
Quoziente primario di struttura <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	3,91	2,72
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + passività correnti) / Mezzi propri</i>	3,12	3,83
Quoziente di disponibilità <i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,24	1,17

La tabella presenta i principali indici di bilancio, ottenuti confrontando alcuni dati presenti nello stato patrimoniale della società.

Il quoziente primario di struttura, prende in considerazione il rapporto fra il capitale sociale e l'attivo immobilizzato; il quoziente di indebitamento complessivo, raffronta il totale delle voci del passivo dello stato patrimoniale con il capitale versato.

Il quoziente di disponibilità, considera il totale dell'attivo corrente dello stato patrimoniale, compreso il saldo attivo del c/c, raffrontato con il totale delle passività correnti.

SITUAZIONE ECONOMICA

I dati economici al 31 dicembre 2019 sono i seguenti:

	31/12/2019	31/12/2018	variazioni assolute	%
RICAVI NETTI	18.427	18.416	11	0,06%
Consumi di beni e costi per servizi	(18.170)	(18.082)	(88)	0,49%
VALORE AGGIUNTO	257	334	(77)	-23,05%
Costo del lavoro	(160)	(220)	60	-27,27%
Ammortamenti operativi	(79)	(60)	(19)	31,67%
Oneri diversi di gestione	(32)	(26)	(6)	23,08%
UTILE OPERATIVO	(14)	28	(42)	150,00%
Proventi ed (oneri) finanziari	25	21	4	19,05%
UTILE GESTIONE CORRENTE	11	49	(38)	-77,55%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	11	49	(38)	-77,55%
Imposte	(11)	(49)	38	-77,55%
UTILE NETTO	-	-	-	-

I "ricavi netti", per 18.427 mila euro, derivano per 18.394 mila euro dall'attività caratteristica della Società svolta essenzialmente verso i Consorziati ed altre Società del Gruppo, ai quali corrispondono canoni commisurati al costo dei servizi.

La voce "consumi di beni e costi per servizi", per 18.170 mila euro comprende, tra l'altro, i costi per il personale distaccato per 12.258 mila euro, i costi per servizi amministrativi resi da Bper per 1.090 mila euro, i costi di consulenza per 1.728 mila euro, i costi legati al recupero dei crediti per 469 mila euro, i costi di outsourcing esterno su recupero dati per 849 mila euro, i costi per la gestione della struttura per 349 mila euro, gli affitti passivi per 719 mila euro, i canoni di locazione per procedure e macchine per 44 mila euro, le spese di manutenzione software per 18 mila euro.

Il "costo del lavoro", inteso come costo del solo personale dipendente è pari a 160 mila euro ed è relativo a n. 5 dipendenti assunti nel corso dell'anno 2016.

La voce "ammortamenti operativi" che ammonta a 79 mila euro, è relativa principalmente a mobili, arredi, materiale elettronico, concessioni e licenze, e alle spese di costituzione della Società.

Le voci relative ai costi sopra descritti, sono riconducibili al totale dei costi della produzione presenti nel conto economico della Società per 18.441 mila euro.

L'utile operativo si assesta a 11 mila euro, completamente assorbito dalle imposte di periodo, che portano l'utile di esercizio a zero.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' DEL GRUPPO E CON LA SOCIETÀ' CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio 2019 BPER Credit Management ha intrattenuto principalmente rapporti commerciali con tutte le Banche del Gruppo (compresa BPER Banca S.p.A. come controllante) e con Sardaleasing S.p.A. in qualità di soggetto consorziato; risultano inoltre rapporti con società del Gruppo non consorziate.

Al riguardo, si forniscono qui di seguito gli effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico dei rapporti intercorsi.

	Attività	Passività	Ricavi	Costi
BPER Banca S.p.A.	3.422	1.698	12.488	10.263
Totali riferiti alla società controllante	3.422	1.698	12.488	10.263
Banco di Sardegna S.p.A.	33	253	4.553	3.193
Banca di Sassari S.p.A.	4	-	8	-
Cassa di Risparmio di Bra	29	16	455	212
Sardaleasing S.p.A.	2	35	622	223
Cassa di Risparmio di Saluzzo	58	18	291	126
Nadia S.p.A.	-	2	-	229
Sifa Società Italiana Flotte Aziendali	-	-	-	14
Totali riferiti a società del Gruppo	126	324	5.929	3.997
Totale al 31 dicembre 2019	3.548	2.022	18.417	14.260
Totale al 31 dicembre 2018	4.136	1.619	18.398	14.543

BPER Credit Management S.C.p.A. non possiede azioni della società controllante né direttamente, né tramite società finanziarie od altre persone e nel corso del 2019 non ha effettuato acquisti o vendite di azioni della società controllante né direttamente, né indirettamente. Inoltre, la Società non possiede e non ha posseduto, nel corso del 2019, né direttamente né indirettamente azioni proprie.

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO IL 31 DICEMBRE 2019

Non si segnala il verificarsi di eventi degni di rilievo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di credito

I crediti commerciali registrano assenza di rischi considerato che gli stessi sono vantati esclusivamente verso la Capogruppo Bper Banca S.p.A. e le altre società del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano non supportare adeguatamente la dinamica commerciale e di investimento oltre che non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Si ritiene che la linea di credito concessa dalla Capogruppo permetta alla Società di soddisfare le proprie necessità di liquidità.

Rischi di mercato

Tenuto conto del proprio mercato di riferimento, costituito principalmente dal Gruppo BPER, non si segnalano possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti: rischio di tasso, rischio di tassi di cambio, (o rischio valutario), rischio di prezzo.

Rischi operativi

Le attività poste in essere per il governo dei rischi operativi seguono le linee di indirizzo dettate dalla Capogruppo.

L'ammontare delle perdite operative riscontrate nell'esercizio 2019 ammontano complessivamente a Euro 4 mila.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 la Società oltre ad assolvere i consueti compiti di recupero e gestione di Crediti Deteriorati, in via esclusiva a favore delle Società Consorziato, continuerà ad essere coinvolta, con un ruolo attivo, nelle attività previste dal Piano Industriale di Gruppo.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

PROPOSTA DI DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

Si invita l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019 che presenta un utile pari a zero.

Modena, 31 gennaio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Valeriana Maria Masperi



***Bilancio
dell'esercizio 2019***

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	21.813	15.287
1) <i>costi di impianto e ampliamento</i>	1.203	2.406
4) <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	20.610	12.881
II. Immobilizzazioni materiali	234.150	272.264
4) <i>altri beni</i>	234.150	251.491
5) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-	20.773
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	80.069
1) <i>partecipazioni in :</i>		
d) <i>imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	-	80.069
Totale immobilizzazioni	255.963	367.620
C) Attivo circolante:		
II. Crediti:	423.174	1.754.925
4) <i>verso controllanti</i>	-	1.011.721
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	1.011.721
5) <i>verso imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	127.213	429.799
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	127.213	429.799
5 bis) <i>per crediti tributari</i>	139.639	154.802
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	139.639	154.802
5 ter) <i>per imposte anticipate</i>	156.263	157.991
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	156.263	157.991
5) <i>quater) verso altri</i>	59	612
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	59	612
IV. Disponibilità liquide:	3.421.874	2.694.227
1) <i>depositi bancari e postali</i>	3.421.874	2.694.227
Totale attivo circolante	3.845.048	4.449.152
D) Ratei e risconti	14.915	13.798
Totale dell'attivo	4.115.926	4.830.570

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	1.000.000	1.000.000
B) Fondi per rischi ed oneri	560.061	566.025
4) <i>altri</i>	560.061	566.025
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.790	7.752
D) Debiti:		
7) <i>debiti verso fornitori</i>	468.552	1.559.528
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	468.552	1.559.528
11) <i>debiti verso controllante</i>	1.698.000	899.120
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.698.000	899.120
11 bis) <i>debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	324.498	719.380
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	324.498	719.380
12) <i>debiti tributari</i>	29.674	48.270
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.674	48.270
13) <i>debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9.911	16.115
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.911	16.115
14) <i>altri debiti</i>	15.440	14.380
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	15.440	14.380
Totale debiti	2.546.075	3.256.793
Totale del passivo	4.115.926	4.830.570

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.393.950	18.376.909
5) altri ricavi e proventi	33.534	38.785
Totale ricavi della produzione	18.427.484	18.415.694
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(19.895)	(35.875)
7) per servizi	(17.386.957)	(17.290.375)
8) per godimento di beni di terzi	(763.302)	(755.567)
9) per il personale:	(160.025)	(219.784)
a) salari e stipendi	(126.586)	(158.363)
b) oneri sociali	(20.621)	(15.139)
c) trattamento di fine rapporto	(2.071)	(2.081)
d) trattamento di quiescenza e simili	(10.747)	(11.683)
e) altri costi	-	(32.518)
10) ammortamenti e svalutazioni:	(78.754)	(60.053)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.800)	(3.780)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(65.954)	(56.273)
14) oneri diversi di gestione	(32.220)	(25.748)
Totale costi della produzione	(18.441.153)	(18.387.402)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(13.669)	28.292
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:	2.453	-
- da controllanti	2.453	-
16) altri proventi finanziari	23.037	21.203
d) proventi diversi :	23.037	21.203
- da controllanti	23.037	21.203
17) interessi e altri oneri finanziari	(335)	-
- verso controllanti	(335)	-
- vari	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	25.155	21.203
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	11.486	49.495
20) imposte sul reddito d'esercizio	(11.486)	(49.495)
a) imposte correnti	(9.758)	(16.729)
b) imposte differite	(1.728)	(32.766)
21) Utile (perdita) d'esercizio	-	-

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

RENDICONTO FINANZIARIO

L'andamento finanziario della Società è così sintetizzato:

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		-
Imposte sul reddito	11.486	49.495
Interessi passivi/(interessi attivi)	(25.155)	(21.203)
1. Utile(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(13.669)	28.292
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	562.119	568.106
Ammortamenti delle immobilizzazioni	78.754	60.053
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	627.204	666.461
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.314.307	(1.255.475)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(252.760)	728.973
Decremento/(incremento) ratel e risconti attivi	(1.117)	(10.292)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(400.620)	(41.752)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.287.014	77.806
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	25.155	21.203
(Imposte sul reddito pagate)	(12.044)	-
(Utilizzo dei fondi)	(566.045)	(675.304)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	734.080	(576.196)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	734.080	(576.196)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(71.045)	(82.341)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(15.457)	(1)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	80.069	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.433)	(82.342)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	727.647	658.538
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.694.227	3.352.766
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.421.874	2.694.227

Modena, 31 gennaio 2020
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Valeriana Maria Masperi

Bilancio al 31 dicembre 2019

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretato e integrato, utilizzando, ove applicabili i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, i documenti emessi dall'OIC.

Gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto al 31.12.2018.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatti in unità di euro e dalla presente nota integrativa, che riporta i valori in migliaia di euro. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. E' inoltre corredato dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..

Eventi di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene tali informazioni si rimanda al rispettivo paragrafo di commento esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra proventi e costi se non espressamente richiesto o consentito da un principio o un'interpretazione.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione fondata sulla funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le quote di ammortamento relative ai diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno saranno calcolate, *pro-rata temporis* con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ovvero dalla durata tecnica dei cespiti se minore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, calcolate *pro-rata temporis* e imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Impianti e macchinari specifici 15%
- Telefonia 25%
- Arredi 15%
- Attrezzature 15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quando sostenuti.

Non sono state effettuate rivalutazioni e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato secondo il Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

In particolare, il relativo valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisizione o di sottoscrizione, opportunamente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, secondo il criterio del costo ammortizzato (salvo l'effetto sia irrilevante). L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, secondo il criterio del costo ammortizzato (salvo l'effetto sia irrilevante), modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, nonché tenendo conto delle imposte anticipate e differite.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi derivanti da prestazioni e i costi del periodo sono riconosciuti secondo il criterio della competenza temporale, della certezza e della determinazione oggettiva.

Altre informazioni

I crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Si informa, altresì, che non sono state operate rettifiche di valore o accantonamenti, come consentito esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Infine, si precisa che nella predisposizione del bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 C.C..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Attività/Valori	31/12/2019	31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	1	2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21	13
Totale	22	15

Le immobilizzazioni immateriali sono riferite alle spese di costituzione della Società e nuovi acquisti dell'esercizio 2019 relativi a licenze software.

Immobilizzazioni immateriali: variazioni annue

	Impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	TOTALE
A. Esistenze iniziali	6	16	-	-	22
A.1 Riduzioni di valore totali nette	4	3	-	-	7
A.2 Esistenze iniziali nette	2	13	-	-	15
B. Aumenti	-	20	-	-	20
B.1 Acquisti	-	20	-	-	20
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.4 Operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	1	12	-	-	13
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	1	12	-	-	13
- <i>ammortamenti</i>	1	12	-	-	13
- <i>svalutazioni</i>	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	1	21	-	-	22
D.1 Rettifiche di valore totali nette	5	14	-	-	19
E. Rimanenze finali lorde	6	35	-	-	41

II. Immobilizzazioni materiali

Attività/Valori	31/12/2019	31/12/2018
Altri beni	234	251
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	21
Totale	234	272

Immobilizzazioni materiali: variazioni annue

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	366	21	387
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	115	-	115
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	251	21	272
B. Aumenti	-	-	-	49	-	49
B.1 Acquisti	-	-	-	28	-	28
B.2 Spese per migliorie capitalizz	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.7 Operazioni di aggregazione	-	-	-	-	-	-
B.8 Altre variazioni	-	-	-	21	-	21
C. Diminuzioni	-	-	-	66	21	87
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	-	66	-	66
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	21	21
D. Rimaneze finali nette	-	-	-	234	-	234
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	181	-	181
E. Rimaneze finali lorde	-	-	-	415	-	415

III. Immobilizzazioni finanziarie

Attività/Valori	31/12/2019	31/12/2018
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllante	-	80
Totale	-	80

Le immobilizzazioni finanziarie, riferite alla partecipazione nella società Bper Services, acquisita nel mese di marzo 2016 e costituita da n. 840 azioni dal valore nominale di Euro 52 ciascuna, sono state oggetto di riacquisto da parte di BPER Banca nel mese di maggio, quale operazione propedeutica alla fusione per incorporazione del Consorzio Bper Services nella Capogruppo con data 10 giugno 2019.

Immobilizzazioni finanziarie : variazioni annue

	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	80	-	-	-	80
B. Aumenti	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	80	-	-	-	80
C.1 Vendite	80	-	-	-	80
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-

C) Attivo circolante

II. Crediti

	31/12/2019	31/12/2018
Verso controllante	-	1.011
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	127	430
Per crediti tributari	140	155
Per imposte anticipate	156	158
Verso altri	-	1
Totale	423	1.755

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo e quindi al netto di eventuali fondi svalutazione; nella fattispecie non si sono rilevate svalutazioni per perdite di valore. Sono rilevati in bilancio senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono da considerarsi irrilevanti ai sensi del art. 2423 comma 4 del c.c., essendo tutti a breve termine.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Verso controllante	-	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	127	-	127
Per crediti tributari	140	-	140
Per imposte anticipate	156	-	156
Verso altri	-	-	-
Totale	423	-	423

I crediti per imposte anticipate, imputati in contropartita di conto economico, sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia alla tabella sotto riportata.

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamenti a fondi per il personale	134	22	156
Totale	134	22	156

IV. Disponibilità liquide

	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	3.422	2.694
Totale	3.422	2.694

L'importo di Euro 3.422 mila rappresenta il saldo del c/c con la controllante BPER Banca S.p.A.

D) Ratei e risconti

	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi di spese generali	15	14
Totale	15	14

Non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Patrimonio dell'impresa

	31/12/2019	31/12/2018
Capitale	1.000	1.000
Utile (perdita) del periodo	-	-
Totale	1.000	1.000

Il capitale sociale è composto da n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 10.

Movimenti del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di periodo	Totale
Esistenze iniziali	1.000	-	-	-	-	1.000
Destinazione del risultato del periodo precedente	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- a riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo corrente	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2019	1.000	-	-	-	-	1.000

In sede di costituzione della società in data 22 dicembre 2015, è stato effettuato un versamento iniziale di capitale sociale per Euro 1.000 mila.

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
- Capitale Sociale	1.000	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi ed oneri

	31/12/2019	31/12/2018
Fondo per oneri relativi al personale	560	566
Totale	560	566

Il fondo comprende gli accantonamenti effettuati a copertura degli oneri derivanti dai premi aziendali destinati al personale dipendente e al personale distaccato presso il Consorzio, non ancora definiti alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri: variazioni annue

	31/12/2019
A. Esistenze iniziali	566
B. Aumenti	560
B.1 Accantonamento dell'esercizio	560
B.2 Altre variazioni in aumento	-
C. Diminuzioni	566
C.1 Liquidazioni effettuate	566
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-
D. Rimanenze finali	560

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo trattamento di fine rapporto

	31/12/2019	31/12/2018
- Valore del T.F.R.	10	8
Totale	10	8

Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31/12/2019
A. Esistenze iniziali	8
B. Aumenti	2
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2
B.2 Altre variazioni in aumento	-
C. Diminuzioni	-
C.1 Liquidazioni effettuate	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-
D. Rimanenze finali	10

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

	31/12/2019	31/12/2018
- Debiti verso fornitori	469	1.560
- Debiti verso controllante	1.698	899
- Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	324	719
- Debiti tributari	30	48
- Debiti verso istituti di previdenza	10	16
- Altri debiti	15	15
Totale	2.546	3.257

I debiti sono rilevati in bilancio senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono da considerarsi irrilevanti ai sensi del art. 2423 comma 4 del c.c., essendo tutti a breve termine; la scadenza degli stessi è inferiore ai 12 mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli eventuali sconti commerciali; gli sconti cassa, quando concessi, sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

I "Debiti verso controllante" sono riferiti a costi per il personale distaccato (euro 669 mila) e ad altri costi dovuti ancora da liquidare (compensi per servizi amministrativi per euro 445 mila, compensi per servizi resi dal Consorzio per 561 mila, oneri di locazione per euro 16 mila, formazione del personale per euro 5 mila, debiti per iva da liquidare per euro 2).

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" sono riferiti a costi per il personale distaccato (euro 306 mila), ad altri costi dovuti ancora da liquidare (oneri accessori di locazione per euro 18 mila).

I debiti tributari comprendono ritenute da versare (euro 30 mila).

Il debito registrato verso istituti previdenziali rappresenta quanto ancora da versare a taluni istituti per le quote a carico della Società e dei dipendenti sulle retribuzioni loro corrisposte.

Gli "Altri debiti" sono riferiti a emolumenti per il personale con i relativi contributi, oltre ad altri debiti diversi.

La tabella seguente espone, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti per area geografica:

	Italia	Altri paesi U.E.	Stati Uniti	Totale
Debiti:				
- verso fornitori	468	1	-	469
- verso controllante	1.698	-	-	1.698
- verso imp. Sott. al controllo della control.	324	-	-	324
- tributari	30	-	-	30
- verso Istituti di previdenza	10	-	-	10
- Altri debiti	15	-	-	15
Totale	2.545	1	-	2.546

GARANZIE RILASCIATE DA TERZI

Non risultano in essere a fine esercizio garanzie rilasciate a fronte di debiti della Società nei confronti di terzi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Valore della produzione

	31/12/2019	31/12/2018
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.394	18.377
2) Altri ricavi e proventi	33	39
Totale	18.427	18.416

I ricavi si riferiscono alla quota di competenza del periodo per prestazioni di servizi resi alle società consorziate o ad altre società del Gruppo.

La voce altri ricavi e proventi si riferisce principalmente a sopravvenienze attive connesse a note di credito ricevute nel corso del 2019 in merito a fatturazioni dell'anno precedente.

Ricavi per area geografica

Dal punto di vista geografico tutti i ricavi sono realizzati per servizi resi nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

Costi della produzione: composizione

	31/12/2019	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	36
Servizi	17.387	17.290
Godimento di beni di terzi	763	755
Personale	160	220
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13	4
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66	56
Oneri diversi di gestione	32	26
Totale	18.441	18.387

Costi per servizi: dettaglio

	31/12/2019	31/12/2018
Postali, telefoniche e telegrafiche	116	166
Manutenzioni e riparazioni	47	51
Energia e combustibile	118	100
Compensi per amministratori e sindaci	203	203
Pulizia locali	75	70
Servizi ricevuti da società del Gruppo	1.090	1.204
Personale in distacco da società del gruppo	12.258	12.304
Spese per acquisto buoni pasto	154	156
Formazione, addestramento e rimborsi di spese al personale	105	144
Canoni di trasmissione dati	96	93
Consulenze e servizi professionali diversi	3.068	2.497
Vigilanza	10	10
Diverse e varie	47	292
Totale	17.387	17.290

Nella voce "diverse e varie" sono compresi tra l'altro oneri riferiti a costi sostenuti nell'esercizio relativi a spese bancarie per euro 12 mila e sopravvenienze passive per euro 14 mila, relative principalmente al costo per recupero crediti (Euro 10 mila), accantonato per un minor importo a bilancio 2018.

Costi per godimento beni di terzi

	31/12/2019	31/12/2018
Affitti passivi	719	719
Canoni passivi per procedure e macchine per elaborazione dati	30	30
Leasing autovetture	14	6
Totale	763	755

Costi per il personale

	31/12/2019	31/12/2018
a) salari e stipendi	126	158
b) oneri sociali	21	15
c) trattamento di fine rapporto	2	2
d) trattamento di quiescenza e simili	11	12
e) altri costi	-	33
Totale	160	220

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2019	31/12/2018
Personale dipendente	5	5
c) Restante personale dipendente	5	5
Personale distaccato da società del Gruppo	160	164
Totale	165	169

Nella voce "Personale distaccato da società del Gruppo" è compreso il numero medio dei dipendenti di BPER Banca, Banco di Sardegna, Banca di Sassari, Cassa di Risparmio di Bra e Sardaleasing distaccati presso Bper Credit Management (il dato puntuale al 31 dicembre 2019 è di 161 dipendenti distaccati).

Il relativo costo è compreso a conto economico nella voce B 7) "Costi della produzione – Per servizi".

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: composizione

	31/12/2019	31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	1	2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12	2
Totale	13	4

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: composizione

	31/12/2019	31/12/2018
Altri beni	66	56
Totale	66	56

Oneri diversi di gestione

	31/12/2019	31/12/2018
Imposte e tasse	20	21
Altri oneri e spese	12	5
Totale	32	26

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

	31/12/2019	31/12/2018
Proventi da partecipazioni	2	-
Totale	2	-

Altri Proventi finanziari

	31/12/2019	31/12/2018
Interessi su crediti verso banche	23	21
Totale Altri proventi finanziari	23	21
Totale proventi e oneri finanziari	25	21

I proventi da partecipazioni sono dovuti alla cessione a BPER Banca della partecipazione in Bper Services S.C.p.A. a seguito della fusione per incorporazione della società con efficacia dal 10 giugno 2019.

F) Imposte sul reddito d'esercizio

	31/12/2019	31/12/2018
Imposte correnti	9	16
-IRES	3	5
-IRAP	6	11
Imposte differite (anticipate)	2	33
-IRES	2	26
-IRAP	-	7
Totale imposte	11	49

Le imposte anticipate, tutte con effetto sul conto economico, sono rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza di un imponibile fiscale futuro in grado di assorbire le variazioni in aumento effettuate nel corrente esercizio.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli effetti sul conto economico dell'esercizio.

	IRES	IRAP	TOTALE
Credito annullato nell'anno in corso	(136)	(22)	(158)
Credito nato nell'anno in corso	134	22	156
Totale imposte differite (anticipate)	(2)	-	(2)

Altre informazioni

Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Nell'esercizio 2019, non risultano in essere anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci.

Qualifica	Compenso
Amministratori	119
Collegio sindacale	51

Si precisa che gli importi sopra riportati sono al netto di contributi previdenziali, oneri sociali e rimborsi spese, per ulteriori € 33 mila.

Operazioni con parti correlate

Al fine di fornire l'informativa prevista dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis) del c.c. introdotto dal D.Lgs. n.173 del 3 novembre 2008, si rimanda al prospetto di evidenza dei "rapporti con le società del Gruppo e con la società Controllante" esposto nella Relazione sulla Gestione. Si precisa inoltre che non vi sono altri rapporti con parti correlate oltre a quelli evidenziati nel suddetto prospetto e che tali operazioni sono state concluse nel rispetto delle logiche consortili.

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Come previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob (delibera n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni), viene fornito, di seguito, il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019, per i servizi di revisione e per quelli diversi, resi dalla società di revisione e da società appartenenti alla sua rete. Tali corrispettivi rappresentano i costi sostenuti ed iscritti in bilancio d'esercizio, al netto dei rimborsi spese e dell'IVA indetraibile.

Si da evidenza che, con delibera assembleare del 04/04/2017 è stato conferito l'incarico di revisione legale per il periodo 2017/2019 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	15
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	2
Totale		17

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

**Informazioni sulle Società o Enti che esercitano attività di Direzione e Coordinamento-
art. 2497 bis del codice civile.**

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali della Capogruppo al 31.12.2018.

Al sensi dell'informativa prevista dall'art.2497 bis c.c., si evidenzia che la Società è sottoposta a Direzione e Coordinamento da parte della Capogruppo BPER Banca S.p.A.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di BPER Banca S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Situazione patrimoniale

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Voci dell'attivo	31/12/2018
Attività finanziarie	54.385.934
- valutate al fair value con impatto a conto economico	1.004.056
- valutate al fair value con impatto sulla redditività	7.530.477
- valutate al costo ammortizzato	45.851.401
Partecipazioni, Attività materiali ed immateriali	2.434.947
Attività fiscali e altre voci dell'attivo	2.287.546
Totale	59.108.427

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2018
Passività finanziarie	52.879.126
- valutate al costo ammortizzato.....	52.728.319
- di negoziazione	150.807
Passività diverse e fondi.....	1.841.251
Patrimonio netto.....	4.388.050
Totale	59.108.427

Conto economico

<i>(in migliaia di euro)</i>	
Voci	31/12/2018
Margine di interesse	773.860
Commissioni nette	590.347
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie.....	159.639
Margine di intermediazione	1.523.846
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito e variaz. per modifiche contr.	(150.152)
Risultato netto della gestione finanziaria.....	1.373.694
Costi operativi	(1.017.689)
Altre rettifiche/riprese all'operatività corrente	(103.075)
Utile lordo dell'operatività corrente	252.930
Imposte sul reddito dell'esercizio	53.785
Utile (perdita) dell'esercizio.....	306.715

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

La presente situazione, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, 31 gennaio 2020
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Valeriana Maria Masperi



BPER CREDIT MANAGEMENT S.C.p.A

Sede legale: Via San Carlo, 16 - 41121 Modena

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BPER Banca S.p.A

Iscritta al Registro delle Imprese di Modena

Codice fiscale e numero di iscrizione 03667810364

Numero REA MO 407516 - Capitale Sociale Euro 1.000.000

o o o o o

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2019**

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta consiliare del giorno 31 gennaio 2020 al quale il collegio sindacale ha partecipato.

La Società Consortile è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di BPER Banca S.p.A. e la sua attività è funzionale all'attuazione degli obiettivi strategici del comparto *Non Performing Loan* a livello di Gruppo ed in particolare di quello delle c.d. sofferenze. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2019, il gruppo bancario di appartenenza ha aggiornato il proprio Piano NPE 2019-2021 nella prospettiva di una ulteriore riduzione dell'*NPE Ratio*. La vostra società ha collaborato al raggiungimento di tali obiettivi strategici sia attraverso l'attività di gestione dei crediti in sofferenza (c.d. *work-out*) che attraverso il supporto alle c.d. cessioni massive.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio Sindacale si è ispirata alle disposizioni di Legge e regolamentari, tenendo in adeguata considerazione le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il collegio sindacale ha compiuto la propria attività di vigilanza per verificare l'osservanza della relativa disciplina normativa e dello statuto sociale, nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione. L'organo di controllo, in particolare, ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società Consortile e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale è incaricato delle sole funzioni di vigilanza, avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Abbiamo avuto confronti periodici con il Revisore, nel corso dei quali non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili. Con particolare riguardo al bilancio dell'esercizio 2019, il collegio

ha, dapprima, esaminato la pianificazione dell'attività di revisione e, quindi, ha preso atto degli esiti di tale attività. In fase di pianificazione, il collegio ha preso atto della soglia di materialità evidenziata dal Revisore che appare adeguata ed ha valutato le procedure pianificate per mitigare i rischi ritenuti significativi. Quanto all'esito dell'attività di revisione del progetto di bilancio diamo atto che il Revisore - insieme alla propria opinione sul progetto di bilancio - ci ha anche comunicato che l'attività allo stesso demandata si è svolta senza limitazioni e senza incorrere in significative difficoltà.

Il soggetto incaricato della attività di revisione ha rilasciato la relazione di propria competenza nella quale si evidenzia che:

- a) è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- b) è stato ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale;
- c) il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e dei flussi di cassa della Società Consortile;
- d) la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Al proposito il collegio sindacale manifesta il proprio consenso al mantenimento della Voce "Costi di impianto e ampliamento" nell'attivo dello stato patrimoniale ed alla prosecuzione del conseguente processo di ammortamento.

L'attività del collegio sindacale si è svolta nell'ambito di un sistema di controlli interni che prevede anche un rapporto contrattuale di *Internal Audit* con BPER Banca SpA ed un presidio esercitato dalla funzione *Compliance* di gruppo.

In relazione alla verifica di *Internal Audit* che aveva interessato la Vostra società, il collegio sindacale ha potuto verificare - mediante confronto con la funzione *Internal Audit* - che la verifica risulta chiusa, avendo la società dato attuazione a quanto di competenza.

Riguardo alle altre funzioni di controllo, come vi è noto, la Vostra società non ha una propria funzione di *Risk Management*, ma si relaziona con la relativa funzione di gruppo, mentre non risulta direttamente soggetta al presidio della funzione antiriciclaggio di gruppo. Come evidenziato nelle precedenti relazioni, considerata la delicatezza del tema, la Vostra società ha emanato specifiche disposizioni ai propri dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2019 il collegio sindacale - unitamente all'Organismo di Vigilanza - si è confrontato con il responsabile della Funzione Antiriciclaggio di gruppo ed ha potuto verificare che, nel corso del 2019, la Vostra società ha messo a disposizione dei dipendenti uno specifico e mirato piano di formazione.

Il collegio sindacale ha svolto sessioni di confronto con la Presidente del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale della Vostra società, con la responsabile del servizio *Asset Management*, con le funzioni *Internal Audit* e *Compliance* di gruppo: da tali confronti non sono emerse criticità meritevoli di segnalazione.

Il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, celebrate nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; in tali occasioni ha ricevuto le informazioni riguardanti l'andamento delle operazioni sociali, con particolare riferimento a quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed è stato informato dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il collegio sindacale ritiene che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non risultino imprudenti, non siano azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio in commento - come evidenziato nella Relazione sulla Gestione - la Vostra società, considerata la diminuzione dei crediti in lavorazione in termini di volume e di importo - ha avviato un progetto di riorganizzazione che avrà un orizzonte triennale e vedrà, per un verso, lo snellimento della struttura organizzativa e, per l'altro, una possibile maggiore focalizzazione su talune attività. Il collegio sindacale ha apprezzato la scelta degli amministratori di procedere nell'attuazione del piano con la opportuna gradualità in modo che esso possa essere sottoposto, se del caso, a periodici aggiornamenti.

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione, gli Amministratori fanno menzione dell'allora iniziale diffusione del c.d. Covid 19, evidenziando che le conseguenze di tale fenomeno potrebbero avere effetti non prevedibili. Il collegio sindacale ritiene che l'informazione fornita dagli Amministratori mantenga - nelle sue linee essenziali - la propria attualità anche oggi, quantunque gli effetti di quella che si è rivelata una vera emergenza sanitaria abbiano colpito in misura sempre più diffusa alcuni dei territori di tradizionale radicamento del gruppo BPER, per poi estendersi all'intero territorio della Repubblica Italiana.

Al proposito il collegio sindacale ha potuto verificare che la società - di concerto e con l'ausilio delle competenti funzioni di gruppo - ha posto in essere misure rispettose delle indicazioni delle Pubbliche Autorità e tese a fronteggiare l'emergenza sanitaria: il tutto nel duplice obiettivo di tutelare la salute delle persone e di salvaguardare la continuità operativa.

Il collegio sindacale evidenzia, infine, che una potenziale operazione di aggregazione in ambito bancario è stata annunciata successivamente all'approvazione del progetto di bilancio della Vostra società. Tale operazione potrebbe vedere coinvolta la capogruppo BPER Banca.

Nel tempo, ciascuna delle richiamate circostanze potrebbe determinare l'esigenza di verificare eventuali adeguamenti nella struttura organizzativa della Vostra società. Il collegio sindacale non ritiene che ciò richieda immediati interventi organizzativi di natura strutturale; la Vostra società potrà valutare l'adozione di tali misure in sede di periodico aggiornamento del ricordato progetto di riorganizzazione.

Come vi è noto, la natura giuridica della Società determina rapporti contrattuali, strutturali e fisiologici, con gli azionisti. Le predette operazioni risultano regolate a normali condizioni di mercato: ciò appare comprovato anche dalle stesse risultanze di bilancio che vedono il Conto Economico della Società Consortile chiudere in pareggio. Al proposito, il collegio sindacale può dare atto che la società risulta dotata di adeguati presidi organizzativi e che appare adeguatamente strutturato e monitorato il processo di attribuzione e valorizzazione delle prestazioni rese in favore dei singoli consorziati.

In generale, il collegio sindacale può affermare che le informazioni ricevute hanno consentito di vigilare, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione riprodotti nelle poste del progetto di bilancio che viene sottoposto all'assemblea per l'approvazione.

A riguardo si conferma che la Vostra società:

- si è dotata di sistemi di controllo adeguati all'attività svolta ed alla natura dei fruitori dei servizi resi;
- ha esternalizzato alla capogruppo BPER Banca la Funzione *Compliance* e la Funzione *Internal Audit*;
- è soggetta ai controlli svolti dalle Funzioni del Dirigente Preposto e del *Risk Management* di gruppo, nel contesto dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Capogruppo;
- assicura, per quanto applicabile, l'attuazione della disciplina interna del gruppo di appartenenza;
- si avvale, per alcuni servizi di particolare rilievo, dell'attività della Capogruppo;
- si avvale, con riguardo alle attività di recupero delle posizioni c.d. minori, dell'attività di *outsourcer* specializzati.

Il collegio sindacale non ha rilevato criticità nello svolgimento del proprio incarico, né deve evidenziare la presenza di esposti o denunce.

Per quanto precede, il collegio sindacale esprime il proprio unanime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del progetto bilancio al 31 dicembre 2019 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

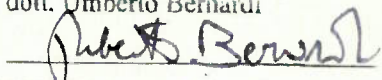
Modena, li 16 marzo 2020.

Il Collegio Sindacale

dott. Guglielmo Cacchioli



dott. Umberto Bernardi



dott.ssa Grazia Marchesini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci di
BPER Credit Management S.C.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BPER Credit Management S.C.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di BPER Credit Management S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BPER Credit Management S.C.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BPER Credit Management S.C.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 13 marzo 2020